

## COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 13.3.2015  
C(2015)1629 final*

*Signora Presidente,*

*la Commissione ringrazia la Camera dei deputati italiana per il parere relativo alla comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, dell'11 marzo 2014, concernente un nuovo quadro dell'UE per rafforzare lo Stato di diritto {COM(2014) 158 final}.*

*Nei suoi orientamenti politici del 15 luglio 2014 il presidente Juncker ha proposto uno spazio di giustizia e diritti fondamentali basato sulla fiducia reciproca come uno dei principali settori strategici della nuova Commissione. Il presidente ha sottolineato che l'Unione è molto più di un grande mercato comune: è anche un'Unione di valori condivisi in cui i cittadini si aspettano dai loro governi giustizia, protezione e equità nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e dello Stato di diritto.*

*La Commissione accoglie con grande favore il sostegno della Camera dei deputati al quadro dell'UE per rafforzare lo Stato di diritto presentato nella comunicazione. Nel suo parere, la Camera dei deputati sottolinea che il quadro consente alla Commissione europea di intervenire mediante un sistema di allerta precoce nei confronti di uno Stato membro in cui la minaccia allo Stato di diritto abbia carattere sistemico, di dialogare con lo stesso Stato ai fini della ricerca di un rimedio e di suggerire al medesimo Stato rapide iniziative concrete per far fronte a tale tipo di minaccia.*

*La Camera dei deputati rileva che occorre chiarire che il quadro è da intendersi come esplicitazione di poteri già previsti in capo alla Commissione dalle norme primarie dell'UE.*

*La Commissione conferma al riguardo che il quadro è collegato ai poteri conferitile dall'articolo 7 del trattato sull'Unione europea (TUE). A norma di tale disposizione, la Commissione può presentare una «proposta» per attivare i meccanismi preventivi o sanzionatori di cui all'articolo 7 TUE in caso di «evidente rischio di violazione grave» o di «violazione grave e persistente» da parte di uno Stato membro dei principi sanciti*

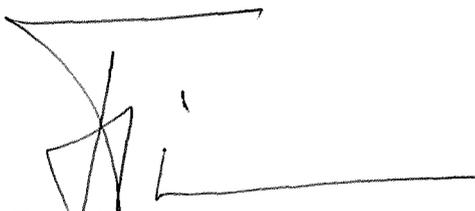
*On. Laura BOLDRINI  
Presidente della  
Camera dei deputati  
Piazza Montecitorio  
IT – 00100 ROMA*

*dall'articolo 2 del TUE, tra cui quello dello Stato di diritto. La comunicazione della Commissione non ha per oggetto né per effetto una rielaborazione ulteriore o una modifica della procedura di cui all'articolo 7 del TUE. Il quadro si limita a descrivere la procedura che la Commissione intende seguire al fine di stabilire se sia opportuno utilizzare il suo potere di iniziativa ai sensi dell'articolo 7 del TUE e presentare una proposta motivata in conformità con questa disposizione del trattato. Il quadro si pone pertanto l'obiettivo di consentire alla Commissione di far fronte a circostanze che potrebbero evolversi dando luogo a una delle situazioni di cui all'articolo 7 del TUE e che giustifichino la presentazione di una proposta di tale genere. In questo processo, la Commissione europea agisce nell'ambito delle competenze attribuitele dal trattato e non fa uso di poteri che non rientrino tra quelli già previsti dall'articolo 7 del TUE.*

*La Camera dei deputati rileva nel suo parere la necessità di utilizzare i dati e le informazioni che si possono acquisire tramite canali opportunamente selezionati, a partire dagli organismi europei competenti in materia. La Commissione fa presente, a tal proposito, che essa intende raccogliere ed esaminare le informazioni pertinenti acquisite dalle fonti disponibili e dalle istituzioni riconosciute come, segnatamente, l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali e gli organismi del Consiglio d'Europa.*

*Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle osservazioni formulate nel parere della Camera dei deputati, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il dialogo politico con codesta istituzione.*

*La prego di accogliere, signora Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.*



*Frans Timmermans  
Primo Vicepresidente*



*Věra Jourová  
Membro della Commissione*